



COMUNITÀ PASTORALE «SAN VITTORE»

TRA LE PARROCCHIE

DI **SANT'AMBROGIO E SAN VITTORE** IN BRIOSCO

Piazza Chiesa, 2 - 20836

Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.95024

DI **SANTO STEFANO** IN CAPRIANO DI BRIOSCO

Via Parini, 13 - 20836

Capriano di Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.1230628

DELL'**IMMACOLATA E TRE FANCIULLI** IN FORNACI DI BRIOSCO

Via XI Febbraio, 39 - 20836

Fornaci di Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.285609

don Riccardo: 393.4776809 - diacono Danilo: 329.4436027

06 Aprile 2026 - 12 Aprile 2026

DOMENICA «NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE» - Questo è il giorno che ha fatto il Signore; ralleghiamoci e in esso esultiamo

At 1, 1 - 8a; Sal 117; 1 Cor 15, 3 - 10a; Gv 20, 11 - 18

Alleluia!!! Cristo Signore è «veramente» Risorto,

già, dopo il lungo tempo della **QUARESIMA**, possiamo di nuovo fare risuonare il solenne e gioioso canto dell'**Alleluia** di **PASQUA!!!** Ecco un testo molto bello su questa ripresa dell'**Alleluia** che ci viene dai «**Commenti sui Salmi**» di **SANT'AGOSTINO**: «**La meditazione della nostra vita presente deve svolgersi nella lode del Signore, perché l'eterna felicità della nostra vita futura consisterà nella lode di Dio; e nessuno sarà atto alla vita futura, se ora non si sarà preparato. Perciò lodiamo Dio adesso, ma anche innalziamo a lui la nostra supplica. La nostra lode racchiude gioia, la nostra supplica racchiude gemito. Infatti ci è stato promesso ciò che attualmente non possediamo; e poiché è verace colui che ha promesso, noi ci ralleghiamo nella speranza, anche se, non possedendo ancora quello che desideriamo, il nostro desiderio appare come un gemito. È fruttuoso per noi perseverare nel desiderio fino a quando ci giunga ciò che è stato promesso e così passi il gemito e gli subentri solo la lode. La storia del nostro destino ha due fasi: una che trascorre ora in mezzo alle tentazioni e tribolazioni di questa vita, l'altra che sarà nella sicurezza e nella gioia eterna. Per questo motivo è stata istituita per noi anche la celebrazione dei due tempi, cioè quello prima di Pasqua e quello dopo Pasqua. Il tempo che precede la Pasqua raffigura la tribolazione nella quale ci troviamo; invece quello che segue la Pasqua, rappresenta la beatitudine che godremo. Ciò che celebriamo prima di Pasqua, è anche quello che operiamo. Ciò che celebriamo dopo Pasqua, indica quello che ancora non possediamo. Per questo trascorriamo il primo tempo in digiuni e preghiere. L'altro, invece, dopo la fine dei digiuni lo celebriamo nella lode. Ecco perché cantiamo: alleluia. Infatti in Cristo, nostro capo, è raffigurato e manifestato l'uno e l'altro tempo. La passione del Signore ci presenta la vita attuale con il suo aspetto di fatica, di tribolazione e con la prospettiva certa della morte. Invece la risurrezione e la glorificazione del Signore sono annuncio della vita che ci verrà donata. Per questo, fratelli, vi esortiamo a lodare Dio; ed è questo che noi tutti diciamo a noi stessi quando proclamiamo: alleluia. Lodate il Signore, tu dici a un altro. E l'altro replica a te la stessa cosa. Impegnatevi a lodare con tutto il vostro essere: cioè non solo la vostra lingua e la vostra voce lodino Dio, ma anche la vostra coscienza, la vostra vita, le vostre azioni. Noi lodiamo il Signore in chiesa quando ci raduniamo. Al momento in cui ciascuno ritorna alle proprie occupazioni, quasi cessa di lodare Dio. Non bisogna invece smettere di vivere bene e di lodare sempre Dio. Bada che tralasci di lodare Dio quando ti allontani dalla giustizia e da ciò che a lui piace. Infatti se non ti allontani mai dalla vita onesta, la tua lingua tace, ma la tua vita grida e l'orecchio di Dio è vicino al tuo cuore. Le nostre orecchie sentono le nostre voci, le orecchie di Dio si aprono ai nostri pensieri».**

Ed è anche motivo di gioia e ci permette di cantare il nostro **Alleluia** comunitario ciò che hanno sperimentato i nostri **Adolescenti e Giovani** nella sera della Veglia «**IN TRADITIONE SYMBOLI**». Ma lascio a loro la parola introdotta dal nostro *diacono Danilo*.

DIVENTARE ANIMATORI: UNA QUESTIONE DI «PASSIONE» E DI PORTE APERTE

Il cammino di formazione per diventare animatori del nostro oratorio non è fatto soltanto di riunioni organizzative, spiegazioni di giochi o tecniche per gestire i gruppi. Prima di tutto, è un cammino del cuore. Essere un vero animatore significa avere «passione»: quel fuoco interiore che ci spinge a donarci ai più piccoli, a farci in quattro per farli sorridere, tenendo duro anche quando la stanchezza si fa sentire. E significa, soprattutto, scegliere consapevolmente di non restare chiusi in se stessi, ma di diventare una «porta aperta» per i bambini che ci verranno affidati. Per far vivere concretamente questa consapevolezza, sabato 28 marzo abbiamo proposto ai nostri adolescenti e futuri animatori un'uscita speciale a Milano, culminata con la partecipazione alla Traditio Symboli nel Duomo. Il tema proposto quest'anno dalla Diocesi, «**Io sono la porta**», calzava a pennello con il nostro percorso. Durante il pomeriggio, partendo dalla visita artistica alla **BASILICA DI SANTA MARIA DELLA PASSIONE**, abbiamo riflettuto con i ragazzi su cosa significhi avere la stessa passione che Gesù ha per



noi. Successivamente, giunti sul sagrato del Duomo, abbiamo lanciato loro una provocazione: non sarete semplici spettatori, ma dovrete usare gli «occhi da animatore». Abbiamo così affidato loro tre missioni: osservare lo sguardo dei 101 giovani e adulti (i Catecumeni che verranno battezzati a Pasqua) che avrebbero ricevuto il Credo; «catturare» una



06 - LUNEDÌ IN ALBIS - [P] - Esaltate il Signore, nostro Dio

At 3, 17 - 24; Sal 98; 1 Cor 5, 7 - 8; Lc 24, 1 - 12

08.00 Celebrazione Eucaristica a **Briosco**
09.30 Celebrazione Eucaristica a **Fornaci**
11.00 Celebrazione Eucaristica a **Capriano**

07 - Martedì dell'Ottava di Pasqua in Albis - [P] - Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre

At 3, 25 - 4, 10; Sal 117; 1 Cor 1, 4 - 9; Mt 28, 8 - 15

08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Capriano
08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [P] a Briosco
08.00 Celebrazione Eucaristica a **San Mauro alla Fornacetta** di Fornaci
08.30 Lodi Mattutine [P] a **San Mauro alla Fornacetta** di Fornaci
08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco - **SOSPESA** -
16.30 **SANTO ROSARIO PER LA PACE PRESSO IL SANTUARIO DELLA VISITAZIONE DI MARIA A SANT'ELISABETTA A BRIOSCO**

08 - Mercoledì dell'Ottava di Pasqua in Albis - [P] - Liberaci, Signore, da ogni paura

At 5, 12 - 21a; Sal 33; Rm 6, 3 - 11; Lc 24, 13 - 35

07.45 Lodi Mattutine [P] a Capriano
08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano
08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Briosco
**11.00 CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO CRISTIANO TRA MORANA DAVIDE E PORPIGLIA ELENA BEATRICE
CON L'AMMINISTRAZIONE DEL SANTO BATTESIMO A MORANA ISABELLA A CAPRIANO**
17.00 **SANTO ROSARIO PER LA PACE PRESSO IL SANTUARIO DELLA VISITAZIONE DI MARIA A SANT'ELISABETTA A BRIOSCO**
17.30 Celebrazione Eucaristica presso il *Santuario della Visitazione di Maria a Sant'Elisabetta* a **Briosco**
17.30 - 19.00 Distribuzione alimenti presso la Caritas della Comunità Pastorale «San Vittore» a Fornaci

09 - Giovedì dell'Ottava di Pasqua in Albis - [P] - Venite, figli ascoltate mi; vi insegnerò il timore del Signore

At 5, 26 - 42; Sal 33; Col 3, 1 - 4; Lc 24, 36b - 49

08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Capriano
08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [P] a Briosco
08.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci
08.30 Lodi Mattutine [P] a Fornaci
08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco - **SOSPESA** -
10.00 Celebrazione Eucaristica presso la Casa di Riposo «Rita e Luigi Gelosa» a Briosco
16.30 **SANTO ROSARIO PER LA PACE PRESSO IL SANTUARIO DELLA VISITAZIONE DI MARIA A SANT'ELISABETTA A BRIOSCO**
20.45 **INCONTRO DEI 18/19ENNI in CASADO** presso il Centro Parrocchiale a **Briosco**

10 - Venerdì dell'Ottava di Pasqua in Albis - [P] - Annunciate a tutti i popoli le opere di Dio

At 10, 34 - 43; Sal 95; Fil 2, 5 - 11; Mc 16, 1 - 7

07.45 Lodi Mattutine [P] a Capriano
08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano
08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Fornaci
08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [P] a Briosco
08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco
**20.30 - 21.30 «VENITE IN DISPARTE E RIPOSATEVI UN PO'» - ADORAZIONE EUCARISTICA PRESSO SANT'ELISABETTA
IN PREPARAZIONE AL 20° DELLA COSTITUZIONE DELLA COMUNITÀ PASTORALE «SAN VITTORE»**

11 - Sabato dell'Ottava di Pasqua in Albis - [P] - A te si deve lode, o Dio, in Sion

At 3, 12b - 16; Sal 64; 1 Tm 2, 1 - 7; Gv 21, 1 - 14

08.00 Lodi Mattutine [P] a Capriano
08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [P] a Briosco
08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco
14.30 Incontro dei Genitori con i Padrini e le Madrine in preparazione del Santo Battesimo a **Capriano**
18.00 Celebrazione Eucaristica a **Capriano**

12 - II DOMENICA DI PASQUA In Albis Depositis - DELLA DIVINA MISERICORDIA - [P]

La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare

At 4, 8 - 24a; Sal 117; Col 2, 8 - 15; Gv 20, 19 - 31

08.00 Celebrazione Eucaristica a **Briosco**
09.00 Celebrazione Eucaristica a **Fornaci**
10.15 Celebrazione Eucaristica a **Briosco**
11.30 Celebrazione Eucaristica con **Amministrazione del Santo Battesimo** di **DI MUZIO GINEVRA** a **Capriano**
15.00 **ESPOSIZIONE DELLE RELIQUIE DI SAN GIOVANNI PAOLO II
CON LA RECITA COMUNITARIA DELLA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA A Fornaci**
20.45 **INCONTRO DEI GIOVANI in CASADO** presso il Centro Parrocchiale a **Briosco**

frase o una parola capace di colpirli nel profondo; e, infine, scegliere quale porta (della pazienza, dell'ascolto, del sorriso ...) desiderano tenere spalancata la prossima estate in Oratorio. I ragazzi e le ragazze hanno risposto con attenzione e serietà. I frutti di questa esperienza intensa li abbiamo raccolti attraverso i loro appunti e i loro pensieri a fine serata. *Lasciamo quindi la parola a Marika Ferrara, una delle nostre ragazze, che ha saputo raccogliere e riassumere le emozioni, le scoperte e le «porte» di questa indimenticabile giornata insieme.*

Traditio Symboli? Sabato 28 marzo noi giovani della Comunità non abbiamo fatto mancare la nostra presenza al Duomo di Milano: ma in cosa è consistito effettivamente questo momento? Per definizione si tratta del rito con cui la Chiesa consegna ai catecumeni il «Simbolo della fede», cioè il Credo. Tuttavia, queste parole non sono certamente in grado di rendere a pieno l'intensità



dell'esperienza vissuta, e per questo cercherò di raccontarla in questo breve articolo. Nel primo pomeriggio ci siamo recati insieme nella grande città e, dopo aver trascorso piacevoli momenti di condivisione (come la visita della Chiesa di Santa Maria della Passione, la seconda più grande di Milano), ci siamo ritrovati davanti alle scalinate dell'imponente Duomo, pronti a vivere istanti carichi di passione. Appena entrati, è stato possibile leggere sui volti di ciascuno il forte stupore suscitato non solo dall'architettura e dalla folla, ma soprattutto dall'intensa atmosfera che si respirava: l'aria stessa sembrava carica della bontà dei cuori e della volontà di condivisione di tutti i giovani provenienti dalle varie parrocchie. Poco dopo aver preso posto, ha fatto il suo ingresso l'**ARCIVESCOVO MARIO DELPINI**, che si è fermato a salutare quasi individualmente ciascuno dei presenti, facendoci sentire importanti e considerati. All'inizio della Veglia di preghiera, tutti siamo stati rapiti dalle sue parole, dalle esibizioni dei ballerini e dalle piacevoli note dei canti. Durante la celebrazione, poi, abbiamo avuto l'occasione di dedicarci alle nostre tre «missioni», assegnateci nel pomeriggio dal diacono e dagli educatori: la prima consisteva nello scrivere un'emozione colta dai volti dei catecumeni; la seconda, una frase o una parola che ci avesse colpito più delle altre; la terza, il nome della porta che vorremmo aprire, come animatori, nei confronti dei bambini e ragazzi che accogliamo e accoglieremo in Oratorio. Devo ammettere di aver inizialmente pensato che avrei fatto fatica nel completare tutti i campi, invece, davanti a un'enorme abbondanza di idee interessanti, mi sono ritrovata a dover scegliere con attenzione. Dalla lettura dei vari bigliettini,

inoltre, considerando le numerose frasi scritte, penso che ognuno abbia piacevolmente vissuto la mia stessa condizione. Relativamente ai risultati emersi, tra le emozioni percepite quelle che compaiono maggiormente sono la sincerità del sentimento, la speranza, la gioia e la consapevolezza dell'importanza del momento. Per quanto riguarda invece le frasi e le parole che ci hanno colpito durante la Veglia, molte si riferiscono ad un momento davvero emozionante: una catecumena ha letto una lettera davanti a tutti, commuovendosi e ricevendo subito aiuto per poter proseguire. In quell'istante è emersa la sua sincerità e devozione, e allo stesso tempo si è respirato un forte senso di comunità, che ha reso l'atmosfera davvero magica. Ovviamente tutte le frasi presenti nei biglietti meriterebbero di essere riportate; lo spazio però non lo consente. Per questo vorrei trascriverne una che credo possa toccarci tutti nel profondo: «**NON PERMETTERE CHE LE INCERTEZZE DEL MONDO SPENGANO IN NOI IL DESIDERIO DI UNA VITA GRANDE**». Infine, relativamente alle porte da aprire ai più piccoli, le opzioni sono state le più varie: della speranza, dell'ascolto, della comprensione, della gentilezza o della pazienza. Tutte fondamentali non solo per gli Animatori, ma anche per ciascun membro della Comunità; porte che dovremmo davvero provare ad aprire nei confronti del prossimo. Alla conclusione di questo lungo, ma sorprendentemente breve, momento di condivisione, l'**ARCIVESCOVO** ci ha invitato a seguirlo fuori dalla Chiesa, fino al sagrato, dove ogni gruppo si è poi dileguato. La nostra giornata si è quindi chiusa con il viaggio in metro, tra volti stanchi ma sorridenti ed animi colmi di entusiasmo, felici di aver vissuto e condiviso un'esperienza così intensa.

Che questa stupenda esperienza possa davvero portare molto frutto in loro che l'anno condivisa, nei nostri bambini e ragazzi che li avranno come Animatori ed Animatrici durante il periodo dell'Oratorio Feriale e su tutta la nostra Comunità che li possa vedere protagonisti nel nostro percorso quotidiano di **FEDE ... SPERANZA ... CARITÀ!!!**

RESURREXIT!!! ... In Amicitia Christi ... Vostro don Riccardo

UN PASSO ALLA VOLTA CON L'AIUTO DI TUTTI!!!

Carissimi Amici ed Amiche,

brevemente aggiornerò le cellette degli interventi di straordinaria manutenzione delle nostre Parrocchie. Rimanderò ad un aggiornamento anche dei lavori al **Settimanale di Comunità** del dopo **PASQUA!!!** Per **Briosco: Euro 50** dagli Ammalati ed **Euro 200** dalle **BUSTE!!!** Per **Capriano: Euro 250** dalle **BUSTE** ed **Euro 500** mediante **BONIFICO: GRAZIE!!!** Per i lavori a **Fornaci: Euro 1050** dall'acquisto delle **COLOMBINE: GRAZIE!!!** **DIO BENEDICA OGNI CUORE GENEROSO VERSO LE NECESSITÀ DELLE STRUTTURE PASTORALI DELLA NOSTRA COMUNITÀ!!!** **IL POCO DI TANTI FA TANTO PER TUTTI!!!** **QUINDI ... NON DIMENTICHIAMOCI LA SEMPLICE MA INCISIVA POSSIBILITÀ: RADDOPPIARE L'OFFERTA DOMENICALE!!!** **QUESTO NON INCIDE MOLTO SUL BADGET FAMILIARE, MA È DAVVERO INDISPENSABILE IN QUELLO COMUNITARIO!!!** Ricordo gli **IBAN** per la deduzione è consigliabile il Bonifico:

☞ **Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:**
☞ **Parrocchia Santo Stefano:**
☞ **Parrocchia Immacolata e Tre Fanciulli:**

IT 80 K 08901 32630 000000 150001;
IT 57 L 08901 32630 000000 150002;
IT 19 F 08901 32630 000000 150739.

AGGIORNATO AL 05 APRILE 2026 ...

☞ **Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:**
☞ **Totale cellette n° 1500:**
☞ **Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:**
☞ **Totale cellette n° 340:**
☞ **Parrocchia Santo Stefano:**
☞ **Totale cellette n° 3394:**
☞ **Parrocchia Immacolata e Tre Fanciulli:**
☞ **Totale cellette n° 5000:**

Cupola della Chiesa Parrocchiale = Euro 75.000;
coperte n° 1317 (+ 5) = Euro 65.850 - rimanenza Euro 9.150.
Consolidamento di Sant'Elisabetta = Euro 17.000;
coperte n° 131 (+ 0) = Euro 6.550 - rimanenza Euro 10.450.
Prima Rata Restauro interno = Euro 169.700;
coperte n° 1590 (+ 15) = Euro 79.500 - rimanenza Euro 90.200.
Riscaldamento a pavimento & Co. = Euro 270.000;
coperte n° 229 (+ 21) = Euro 11.450 - rimanenza Euro 258.550.

C'è una leggenda che racconta di un pettirosso.
Piccolo, quasi niente.
Una briciola di vita
davanti al dolore più grande del mondo.
Dice che vide il Cristo sulla croce
e non poté sopportarlo.
Non aveva forza per abbattere il legno.
Non aveva mani per strappare i chiodi.
Non aveva voce per fermare il cielo
o convincere gli uomini
ad essere meno crudeli.
Aveva solo un becco minuscolo ed un cuore.
Allora fece quello che poteva: si avvicinò.
Provò a togliere una spina.
Provò a lenire una ferita.
Provò a stare,
lì dove quasi tutti avrebbero distolto lo sguardo.
Ed il sangue gli restò addosso.
Sul petto.
Come un segno.
Come una memoria.
Come se l'amore,
quando tocca davvero il dolore di qualcuno,
non potesse uscirne pulito.
Forse è questo che impariamo
quando qualcuno che amiamo
viene inchiodato alla sua croce.
Vorremmo salvarlo.
Tirarlo giù.
Spezzare il legno.
Fargli giustizia contro tutto ciò che lo ferisce:
le ingiustizie, i soprusi, gli abusi,
quella ferocia cieca con cui a volte la vita si accanisce.
Vorremmo dirgli: reagisci.
Alzati.
Combatti.
Non lasciare vincere il male.
Ma ci sono dolori davanti ai quali la forza non basta.
Ci sono croci da cui non sappiamo schiodare nessuno.
E allora capisci che amare non è sempre salvare.
A volte è restare.
Restare sotto quel peso.
Salire accanto.
Portare acqua.
Sfiorare le ferite senza farle gridare di più.
Dire una parola che non risolve niente
eppure tiene insieme il mondo per un altro minuto.
Come un pettirosso.
Così piccolo da non cambiare la storia, eppure abbastanza vero da non lasciarla sola.
Se non posso schiodarti, salgo con te.
Se non posso vincere il tuo dolore, lo attraverso accanto a te.
Se non posso restituirti la terra, non ti lascio solo nel legno.
Perché ci sono amori che non fanno miracoli.
Ma fanno una cosa ancora più rara: non fuggono.
E forse, alla fine, la salvezza comincia proprio lì:
in qualcuno che non può toglierti la croce,
ma sceglie di essere, per te, come un pettirosso.

